giorno: Deliberazione ex art. 2364 c.c.: approvazione del bilancio della Società chiuso al 31/12/2000 e della relazione sulla gestione alla stessa data.

Il Presidente riassume i punti più salienti del bilancio di esercizio 2000 della Società. Il Presidente dà lettura della relazione di certificazione della Società di revisione Ernst & Young, in data 12 aprile 2001, che attesta la veridicità del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2000. Viene omessa la lettura della relazione degli Amministratori sulla gestione della Società.

A conclusione dell'intervento il Presidente fa presente all'Assemblea che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di provvedere alla copertura della perdita di esercizio 2000 di £.759.133.073.979, nel modo seguente:

- per 250.000.000.000 di lire ricorrendo all'apporto a capitale sociale, per lo stesso importo, già versato in base all'art. 53, comma 13 della Legge n. 449/1997 e acquisito nel patrimonio netto della Società;
- per le residue 509.133.073.979 lire, iscrivendo la stessa a riporto come perdita residua.

Ciò, tenuto conto:

- che alla fine dell'esercizio 2000, a fronte di una perdita complessiva di £. 1.099.490.847.521 (risultante dalla somma della perdita di esercizio e delle perdite portate a nuovo dagli esercizi precedenti), nel patrimonio netto è presente una riserva residua di £.1.000.000.000.000 per apporto dello Stato al capitale

sociale ex legge 27 dicembre 1997, n. 449;

- che lo Stato ha già versato in conto in data 13 febbraio 2001 una somma pari a £. 250.000.000.000;
- che, in continuità con le deliberazioni relative agli esercizi 1998 e 1999, detta riserva si utilizza nei limiti del versamento ad oggi effettuato dallo Stato, pari a £. 250.000.000.000.

La cifra nominale del capitale sociale rimane pertanto invariata a £. 2.561.000.000.000, salvi gli arrotondamenti previsti per la conversione in Euro ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 213/1998.

Ulteriori valutazioni sulla situazione patrimoniale saranno effettuate in occasione della presentazione della relazione semestrale, con particolare riguardo al versamento delle ulteriori rate trimestrali dell'apporto a capitale da parte dello Stato, ex legge n. 449/1997 e all'andamento della gestione nell'esercizio 2001.

Successivamente prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale dott. Filocamo, il quale riassume le parti conclusive della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio 2000.

Il Collegio Sindacale ritiene, pertanto, di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio al 31/12/2000 e alla proposta di copertura della perdita di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea, preso atto di quanto esposto,

DELIBERA

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, che sarà trascritto sul libro degli inventari della Società,

composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione;

- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di provvedere alla copertura della perdita di esercizio di £. 759.133.073.979 nei termini sopra indicati.

Il Presidente pone, quindi, in discussione il secondo punto dell'ordine del giorno: Comunicazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione relativamente alla conversione in euro del capitale sociale di Poste Italiane S.p.A..

Al riguardo comunica che nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 4 aprile 2001 si è proceduto alla conversione del capitale sociale da Lire in Euro, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213, per cui, previa modifica dell'art. 5 dello Statuto, il capitale sociale risulta attualmente di Euro 1.306.110.000 (unmiliardotrecentoseimilionicentodiecimila), suddiviso in 2.561.000.000 (duemiliardicinquecentosessantunomilioni) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,51 (zero virgola cinquantuno) cadauna. Da detta operazione è scaturita la riduzione del capitale sociale dell'importo di £. 32.018.390.300, pari a Euro 16.536.118,57, mediante accredito della riserva legale di importo corrispondente.

Inoltre comunica di aver ricevuto il mandato dal Consiglio di Amministrazione di procedere agli adempimenti di legge, alle relative annotazioni nel libro soci e, in ottemperanza all'art. 17,

comma 7, del D. Lgs. n. 213/1998, alla relativa annotazione sui titoli azionari.

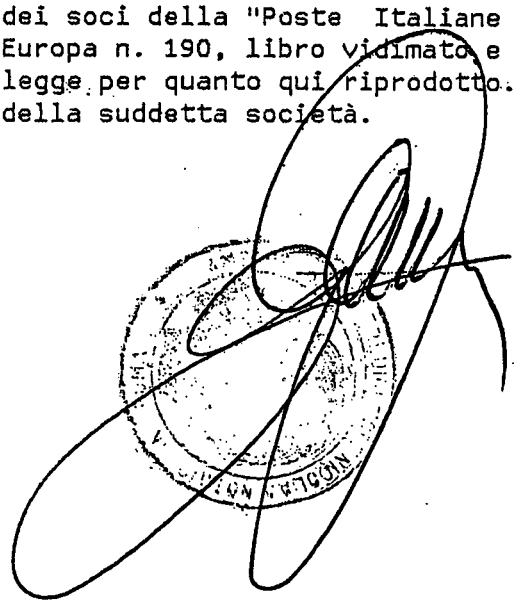
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore 16.30.

Letto, approvato e sottoscritto al termine della seduta.

IL PRESIDENTE
(Prof. Avv. Enzo Cardi)

IL SEGRETARIO
(Dott. Michele Scarpelli)

Repertorio n. 26.440
Certifico io sottoscritto Pierluigi Ambrosone, notaio in Roma, con studio alla via D. Cimarosa n. 18, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che la presente fotocopia, composta da quattro fogli, è conforme a quanto risulta alle pagine da pag.n. 78 a pag n. 83 del libro verbale delle assemblee dei soci della "Poste Italiane S.p.A.", con sede in Roma, Viale Europa n. 190, libro vidimato e regolarmente tenuto a norma di legge per quanto qui riprodotto.
Si rilascia a richiesta della suddetta società.
Roma, 11/05/2001



# RELAZIONE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE

# RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

All'Azionista delle
Poste Italiane S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio delle Poste Italiane S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori delle Poste Italiane S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto della legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 aprile 2000.

3. A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico delle Poste Italiane S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni riportate nella nota integrativa:

- Le componenti patrimoniali del Bancoposta esposte in bilancio non trovano attualmente una completa riconciliazione con i saldi delle singole forme tecniche rendicontate dalle specifiche gestioni operative. La loro informatizzazione (Progetto PGO), in corso di completamento, consentirà l'allineamento dei due sistemi di rilevazione e rendicontazione delle operazioni di Bancoposta che è essenziale ai fini della completa riconciliazione e corretta classificazione delle poste patrimoniali del bilancio. A tale riguardo si rileva che le operazioni di Bancoposta, essendo gestite per conto terzi, in linea di principio non producono effetti economici e sul patrimonio netto della Società.

- La Società detiene significative partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto il bilancio consolidato di Gruppo che viene presentato unitamente al bilancio d'esercizio. Il bilancio consolidato è stato anch'esso da noi esaminato e la relativa relazione di revisione è stata emessa in data odierna.

Roma, 12 aprile 2001

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Gianfranco Consorti
(Socio)

# RELAZIONE SULLA GESTIONE 2000

# SOMMARIO

ORGANI SOCIALI.

INTRODUZIONE

GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA.

CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

LE DIVISIONI E LE LORO ATTIVITÀ.

**IL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO**

**DIVISIONE CORRISPONDENZA.**

**DIVISIONE ESPRESSO - LOGISTICA - PACCHI**

**DIVISIONE FILATELIA.**

**DIVISIONE BANCOPOSTA.**

**DIVISIONE RETE TERRITORIALE.**

**POSTECOM S.p.A. E I SERVIZI INTERNET.**

LE RISORSE UMANE.

PROGETTI DI INVESTIMENTO.

IL GRUPPO POSTE ITALIANE.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2000.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI.

## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

| | |
|---|---|
| *Presidente* | Prof. Avv. Enzo Cardi |
| *Vicepresidente* | Prof. Avv. Nunzio Guglielmino |
| *Amministratore Delegato* | Dott. Corrado Passera |
| *Consiglieri* | Rag. Franco Corlaita |
| | Dott. Gianni Grottola |
| | Dott. Calogero Pumilia |
| | Dott. Antonio Pezzella |
| | Prof. Avv. Giampaolo Rossi |
| | Dott. Sergio Zanetti |

### Collegio Sindacale

| | |
|---|---|
| *Presidente* | Dott. Giancarlo Filocamo |
| *Sindaci effettivi* | Dott. Vincenzo Donato |
| | Dott. Antonio Pierri |

# INTRODUZIONE

Signor Azionista,
con l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000 Poste Italiane termina il primo triennio dal momento del passaggio – avvenuto il 28 febbraio 1998 – da Ente Pubblico Economico a Società per Azioni e insieme completa anche il primo biennio delle realizzazioni – avviate nel 1999 – previste dal Piano di Impresa per il risanamento e il rilancio dell'intera azienda.
Grazie all'impegno di tutta l'azienda gli obiettivi di qualità, di crescita e di risanamento attesi sono stati conseguiti nelle scadenze stabilite, pur in presenza di un quadro sempre più competitivo in tutti i settori di attività, dalla corrispondenza ai pacchi, al corriere espresso e ai servizi finanziari.

## RIDUZIONE DELLA PERDITA NETTA DI OLTRE IL 70% IN DUE ANNI E MARGINE OPERATIVO LORDO POSITIVO

Il risultato economico netto al 31 dicembre 2000 mostra un miglioramento di 525 miliardi rispetto all'esercizio precedente, con una perdita netta in discesa del 41% a 759 miliardi.

| CONTO ECONOMICO SINTETICO | 1998 | 1999 | 2000 | Variazioni % | |
|---|---|---|---|---|---|
| (importi in miliardi di lire) | | | | 00/99 | 00/98 |
| **Ricavi totali** | **11.644** | **12.367** | **13.256** | **7,2%** | **13,8%** |
| Totale Costi Operativi | (12.626) | (12.467) | (12.701) | 1,9% | 0,6% |
| di cui Costo del Personale | (10.336) | (10.043) | (9.817) | -2,2% | -5% |
| **Margine Operativo Lordo** | **(982)** | **(101)** | **555** | **n.s.** | **n.s.** |
| Ammortamenti e Accantonamenti | (555) | (599) | (643) | 7,3% | 15,9% |
| **Risultato Operativo Netto** | **(1.537)** | **(700)** | **(88)** | **-87,5%** | **-94,3%** |
| Proventi / (Oneri) netti finanziari, straordinari e imposte | (1.112) | (584) | (671) | 14,9% | -39,7% |
| **Risultato Netto** | **(2.649)** | **(1.284)** | **(759)** | **-40,9%** | **-71,3%** |

In due anni i **ricavi** sono cresciuti di 1.600 miliardi (+ 14%) a livello di Spa. Una crescita che a livello di Gruppo raggiunge circa 2.000 miliardi (+ 17%). Poiché nello stesso periodo i costi operativi complessivi si sono mantenuti pressoché stabili, il margine operativo lordo – negativo nel 1998 di quasi 1.000 miliardi – muta di segno ed è ora positivo per oltre 550 miliardi. Un trend analogo registra il risultato operativo netto, che si avvicina al pareggio con un miglioramento di 1.450 miliardi in due anni.
La strategia di crescita alla base del Piano di Impresa si realizza sia nei Servizi Postali (Corrispondenza, Corriere Espresso e Pacchi) – i cui ricavi a